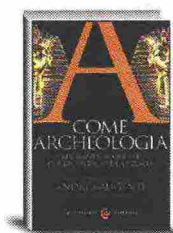


Le dieci grandi scoperte secondo Augenti

Mentre molti tesori giacciono ancora nascosti nel sottosuolo nell'attesa di essere riportati alla luce, **Andrea Augenti**, ordinario di Archeologia Medievale all'Università di Bologna, racconta nel suo nuovo libro, edito da **Carocci**, le dieci grandi scoperte che a suo avviso hanno fatto la storia. Un viaggio dalla preistoria al Medioevo, attraverso Europa, Asia e Africa, che coincide anche con l'evoluzione del pensiero archeologico, con l'avvicinarsi degli studiosi e il cambiamento dei modi di indagine e delle tecniche di scavo. E se l'archeologia e il mestiere dell'archeologo da sempre esercitano un fascino che non conosce soste, Augenti mette subito in guardia il lettore: per evitare stereotipi, equivoci e ambiguità occorre **raccontare bene l'archeologia** in modo che il pubblico si renda conto che il suo fascino si basa su un duro lavoro, in biblioteca, in laboratorio e sul campo e che alla fine archeologia significa ricerca. A quest'ultima poi si unisce il contesto del ritrovamento, tomba, tesoro o città scomparsa, che rende il tutto davvero speciale. Ma quanto l'archeologo è stato in grado finora di raccontare tutto questo in maniera semplice, seria e appassionante? Augenti in questo piccolo saggio di 184 pagine ci riesce benissimo, forte anche della sua esperienza in un noto programma radiofonico andato in onda su Radio 3 esattamente un anno fa e dal quale è scaturita l'idea del libro. I temi sono tanti: le origini dell'uomo con la scoperta di **Lucy** e il ritrovamento di **Ötzi** (la mummia del Similaun scoperta in Val Senales nel 1991), l'archeologia delle città e delle civiltà scomparse con **Ebla**, **Troia**, la **Cripta di Balbo** a Roma e la **villa romana di Settefinestre** (Toscana) e infine l'archeologia funeraria, quella che affascina di più con la scoperta della tomba di **Tutankhamon** e dell'esercito di terracotta di **Xi'an**, la tomba di **Childerico** con cui ha inizio l'archeologia merovingia e il cimitero di **Sutton Hoo** in Gran Bretagna, esempio quest'ultimo di archeologia pubblica partecipata e condivisa. □ **Laura Giuliani**



A come Archeologia, di Andrea Augenti, 184 pp., 22 ill. b/n, **Carocci** editore, Roma 2018, € 14,00

